

SAN ZENONE AL LAMBRO

ELEZIONI COMUNALI 2019

Candidato Sindaco

**Arianna
Tronconi**



**Non dubitate che un piccolo gruppo di cittadini coscienti e risoluti
possa cambiare il mondo. In realtà è l'unico modo in cui è sempre
successo.**

Margaret Mead (antropologa)



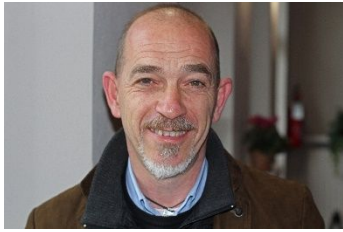
LISTA CIVICA

**IL NOSTRO
PAESE**

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO



I CANDIDATI



Valter Massironi

Anni 52

Coordinatore infermieristico
Vive a San Zenone da 27 anni
Già Assessore (2004-2009)



Paola Rozzoni

Anni 58

Proposal Manager
Vive a San Zenone da 27 anni
Già Assessore (2004-2009)



Caccini Antonio

Anni 65

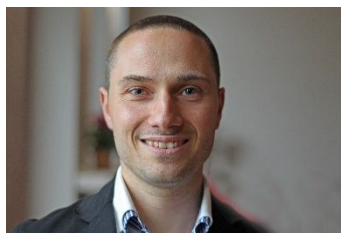
Pensionato
Vive a San Zenone da 25 anni
Consigliere nazionale FOCSIV



Cinzia Biacca

Anni 51

Avvocato
Vive a San Zenone da 16 anni
Allevatrice cinofila a San
Zenone



Alessandro Cerri

Anni 31

Commerciante
Vive a San Zenone da 31 anni
Titolare del "BAR ALEX" di
San Zenone



Eleonora Pea (Olla)

Anni 20

Studentessa
Vive a San Zenone da sempre
Allenatore presso "La
Locomotiva" di San Zenone



Mario Rota

Anni 61

Imprenditore
Vive a San Zenone da 34 anni
Già Sindaco (1999-2009)



Stefano Machina

Anni 49

Lavoratore Autonomo
Vive a San Zenone da 23 anni



Giovanni Mantovani

Anni 53

Commerciante
Vive a San Zenone da 27 anni
Titolare Alimentari "la Piazza"
a San Zenone



Stefano Montoleone

Anni 66

Direttore Lavori R.F.I.
Vive a San Zenone da 35 anni
Già Assessore (2004-2009)



Davide Rossini

Anni 46

product marketing specialist
Vive a San Zenone da 45 anni



Gennaro Vietri

Anni 40

Responsabile sicurezza
Vive a San Zenone da 6 anni



IL NOSTRO PAESE – IL PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

Gentili Sanzenonesi,

sono Arianna Tronconi e mi presento come candidata Sindaco al Comune di San Zenone al Lambro con la lista civica "IL NOSTRO PAESE".

Abito a San Zenone dal 1976, da quando avevo solo 9 anni.

Ho una formazione socio-economica, (mi sono laureata allo I.U.L.M. - Istituto Universitario Lingue Moderne); ho poi seguito numerosi corsi di professionalizzazione, sia nel campo del sociale che nel campo dell'organizzazione amministrativa, ed ho perfezionato la conoscenza della lingua inglese con vari soggiorni all'estero.

Sono cresciuta in famiglia a San Zenone. Mio padre ha fatto il sindaco in paese, e mi ha trasmesso l'idea che si può fare qualcosa di importante per rendere migliore la realtà intorno a noi.

La speranza, cioè, di poter modificare il possibile con la politica dei piccoli passi, con impegno e perseveranza per lasciare ai nostri figli un mondo più accettabile, anzi più bello.

Io ho due figlie e vorrei, forse come voi, trovare il modo di lasciare un'eredità del "si può fare", cioè riaccendere un futuro, almeno nel piccolo, progettuale e sostenibile.

Ed è proprio nel nostro paese che ho deciso di "mettere le radici" per costruire il mio futuro e quello della mia famiglia.

Seguo, da sempre, le vicissitudini legate alle problematiche della nostra Comunità, e questo mi ha motivata ad accettare l'invito a candidarmi come Sindaco, con il proposito di poter mettere al servizio del nostro Paese l'esperienza che ho maturato negli anni nella mia attività professionale e, in parte, anche come Consigliere Comunale.

Mi ha sempre caratterizzato una forte sensibilità e un grande interesse verso le problematiche sociali, ed ho avuto la fortuna di far diventare una mia passione il mio lavoro.

Da sempre opero nel campo del sociale, (nel mondo giovanile, degli adulti, degli anziani), sia in veste di educatrice che di coordinatrice, gestendo attività di progettazione interna, organizzazione amministrativa, partecipazione a tavoli di progetto, rapporti con servizi sociali, Uffici di piano ed Enti, operando sul territorio di San Zenone al Lambro ed in altri comuni della Lombardia.

In questo ambito mi sono anche occupata della ricerca dei fondi di finanziamento dei Progetti, (Fondi Sociali Europei, ecc), con relativa progettazione, realizzazione e rendicontazione.

Ho accettato volentieri l'invito a candidarmi, avendo colto sollecitazioni da parte di cittadini e del gruppo, che è andato via via crescendo, e che ha poi portato alla definizione della lista dei candidati al Consiglio Comunale.

Il programma della lista civica "IL NOSTRO PAESE" avrà un suo stile di guida, che vuole coinvolgere la comunità non solo attraverso un'amministrazione trasparente e in contatto con la popolazione ma anche attraverso la partecipazione dei cittadini. E' infatti nostra intenzione il ripristino di commissioni specifiche che siano propositive ed analitiche, e che ci supportino nel nostro mandato istituzionale.

Per questi motivi vi chiedo il pieno sostegno per me e per tutte le altre persone della lista de "IL NOSTRO PAESE" che rappresento.

Arianna Tronconi



IL NOSTRO PAESE

Il “**nostro**” paese San Zenone al Lambro da diverso tempo appare fermo, in ritardo nei confronti dei paesi limitrofi. La crisi economica e l’attitudine rinunciataria dell’amministrazione in carica hanno prodotto una situazione di sostanziale immobilità.

Si avverte il bisogno di un rilancio, che parta dai cittadini e si traduca in una nuova fase di governo, caratterizzato da un pensiero strategico, una progettualità e una concretezza che in questi anni sono mancati.

L’edilizia e il piccolo commercio soffrono la crisi economica e la difficoltà di collegamenti intercomunali: tutto ciò sembra aver isolato il pensiero stesso dell’evoluzione del paese.

Le risorse disponibili sono limitate, ma è per questo che serve capacità di progetti strategici per intercettare investimenti e risorse e un apporto di nuova energia e di nuove competenze.

Siamo un paese in termini di popolazione ancora giovane con una media di età 41 anni. In termini demografici la nostra comunità è equilibrata, vede infatti la percentuale di popolazione da 0 a 14 anni uguale alla percentuale della popolazione degli over 65 (17%), mentre la metà della popolazione in percentuale è di adulti, 30 - 65 anni. La restante fetta è rappresentata dai giovani.

Questi numeri ci indirizzano a creare un futuro di speranza con attenzione ai bisogni della persona e della famiglia, in ogni condizione di vita.

Oggi la popolazione conta 4500 abitanti; esiste l’esigenza di creare una conformità tra il centro e le sue frazioni, e di trovare, in questo momento, le giuste sinergie con i paesi limitrofi per offrire una qualità di vita migliore e welfare soddisfacente.

La squadra de **IL NOSTRO PAESE** è formata da un gruppo di persone con diverse esperienze e capacità, che permettono di offrire al paese un progetto nuovo legato alla storia del territorio.

Abbiamo individuato i seguenti principali **obiettivi strategici**, da realizzare nel prossimo quinquennio:

- **SICUREZZA:** istituzione del Controllo del Vicinato e presidio del territorio, utilizzando la Polizia Locale e le Associazioni di volontariato.
- **INNOVAZIONE TECNOLOGICA:** stesura della fibra ottica su tutto il territorio comunale.
- **AMBIENTE:** realizzazione del “Parco Cittadino” attrezzato e recintato e di uno spazio ricreativo all’aperto (agorà) in Piazza Olimpia; realizzazione della pista ciclopedonale da Cascina Bianca all’incrocio di Ceregallo e messa in sicurezza di quella già esistente.
- **TRASPORTI:** riorganizzazione del trasporto verso la Stazione FS e verso i plessi scolastici (Vizzolo Predabissi, Cerro al Lambro).
- **SERVIZI AL CITTADINO:** riorganizzazione degli uffici comunali attraverso l’assunzione di nuove risorse qualificate, previste in pianta organica, in modo da rendere più efficace ed efficiente il servizio dell’apparato comunale verso i cittadini.



SERVIZI SOCIALI – ATTENZIONE ALLA PERSONA

Il miglioramento della qualità di vita delle persone, in particolare le più fragili, è un obiettivo prioritario di solidarietà e di sussidiarietà di una buona amministrazione comunale.

L'erogazione dei servizi al cittadino prevede azioni dirette dello stesso ente ma anche un'organizzazione trasversale in gestione associata, che permetta di rispondere anche a bisogni specifici e complessi.

Le aree di articolazione sono i servizi rivolti alle famiglie, ai minori, ai giovani, agli anziani, alle persone con disabilità. L'inclusione sociale e i servizi alla cittadinanza sono azioni conseguenti che richiedono progettazione, regole e competenze specifiche.

È necessario valutare con attenzione le basi economiche delle domande a carattere individuale soggette ad ISEE con indicatori proporzionali al reddito.

Il Segretariato Sociale e il Servizio Sociale professionale devono raccogliere i bisogni manifesti e potenziali al fine di orientare interventi strategici verso la domiciliarità del supporto attivando i servizi disponibili territoriali.

È nostra intenzione:

- Migliorare la rilevazione dei bisogni del paese.
- Implementare la gestione associata con gli altri Enti, utilizzando tutti gli strumenti e le opportunità disponibili sul territorio (servizi anziani, minori e famiglia, disabili, inclusione sociale, servizi alla cittadinanza, giovani).
- Ripristinare la Commissione Sociale.

La fragilità sociale, che si rispecchia nella vulnerabilità dell'individuo in relazione all'età e alle aspettative di vita, deve avere un supporto dall'ente locale, il quale deve tener conto delle risorse economiche.

È un imperativo sociale dare attenzione alle giovani generazioni, alla disabilità e alle problematiche relative all'età.

MINORI E FAMIGLIE

L'area dei **minori e famiglie** sviluppa interventi presso il domicilio e presso i luoghi di vita; nasce dal bisogno di rispondere, con specialisti del settore, e necessita di interfacciarsi con una rete di servizi supervisionati dallo stesso comune (in forma associata) o attraverso servizi specialistici. È funzione dell'ente agire con sovrastrutture giuridiche (interventi di tutela minorile) o con valutazioni di specifiche funzioni (si pensi all'area delle adozioni e affidi). La funzione dell'amministrazione è fornire un indirizzo politico in cui vi sia la volontà dell'azione di supporto e collegamento istituzionale efficace ed efficiente a fornire servizi al minore e famiglia.

Il supporto dell'assistenza ad personam all'interno del contesto scuola ne è un esempio.

GIOVANI

L'area **giovani** (quasi il 20% della nostra popolazione) necessita di una particolare attenzione al divenire e alle nuove problematiche sociali e sanitarie.

Le azioni si possono articolare sulla gestione del tempo libero e nell'individuare spazi e tempi specifici.

È nostra intenzione:

- Attivare uno sportello "informa-giovani" per ascoltare e raccogliere proposte, idee o semplici suggerimenti.
- Organizzare incontri aperti, in collaborazione con le Associazioni del territorio, al fine di discutere problematiche, temi sociali e progetti per il futuro.
- Individuare spazi per dare la possibilità ai giovani di esprimere la loro creatività o semplicemente stare insieme e condividere momenti di aggregazione e di esperienze.
- Organizzare giornate/eventi, in collaborazione con le Associazioni culturali e sportive presenti sul territorio; ad esempio street art, breakdance, parkour e murales.



IL NOSTRO PAESE – IL PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

- Organizzare corsi con la collaborazione di professionisti del settore; ad esempio con DeeJay, videomaker, sui social media e fotografia digitale.
- Offrire, nelle condizioni di fragilità o disabilità, supporto verso tirocini risocializzanti e/o segnalazioni per inserimenti lavorativi.

ADULTI

È la fascia di popolazione più rilevante che si confronta per di più con le problematiche relative al lavoro e al pendolarismo verso Milano. Le iniziative in merito sono rivolte non ad interventi specifici sociali ma ad una garanzia di progettazione verso il benessere fisico e mentale.

- Implementare momenti di socializzazione attraverso iniziative ludico / motorie
- Realizzare incontri a tema in collaborazione con associazioni del terzo settore o associazioni specifiche sociali e sanitarie.
- Garantire, nelle condizioni di fragilità o disabilità, trasporti semplici anche con il coinvolgimento del volontariato locale.

ANZIANI

- Reperire e mettere a disposizione uno spazio da utilizzare come Centro di Aggregazione.
- Verificare l'attuale proposta di soggiorno climatico e possibilmente ampliarne l'offerta.
- Coinvolgere i nonni in attività di volontariato come il controllo all'uscita delle scuole (esempio Nonno Vigile).
- Realizzare un progetto per promuovere le attività dei nonni con i nipoti. (Es. Progetto Ortolandia).
- Organizzare serate danzanti in collaborazione con le realtà anche commerciali presenti sul territorio.
- Realizzare, in collaborazione con le Associazioni sul territorio, giornate di ritrovo (Alpini, ex combattenti, etc.) e giornate culturali per visitare mostre.
- Ottimizzare servizi specifici:
 - assistenza domiciliare
 - servizio pasti a domicilio
 - trasporti semplici in collaborazione con associazioni di volontariato
 - studio di convenzioni con strutture residenziali sanitarie assistite



SICUREZZA:

Un'Amministrazione Comunale forte e attenta deve affrontare il tema della sicurezza, a tutela dei propri cittadini e del proprio territorio, in modo chiaro e coerente, con azioni tangibili ed efficaci. Per questo abbiamo pensato di inserire nel nostro programma i seguenti punti che innalzano il livello di sicurezza territoriale:

- **Controllo del Vicinato**, inteso come strumento di prevenzione della microcriminalità, che presuppone la partecipazione attiva dei cittadini residenti con le forze di Polizia. Fare "Controllo del Vicinato" significa promuovere la sicurezza urbana attraverso la solidarietà tra i cittadini, aumentare la sollecitudine tra vicini e ridurre il verificarsi di reati contro la proprietà e le persone. A tutti gli abitanti è richiesto di alzare il livello di attenzione attraverso pochi, semplici comportamenti: tra questi, il "far sapere" che gli abitanti sono attenti e consapevoli di ciò che accade intorno a loro. Infatti, se i vicini lavorano insieme per ridurre l'appetibilità degli obiettivi, i furti e tanti altri "reati occasionali" potranno essere limitati. Il progetto "Controllo del Vicinato" è già stato recepito con successo dai comuni limitrofi.
- **Presidio del territorio**: effettuato attraverso il pattugliamento della Polizia Locale, anche in consorzio con i comuni limitrofi, ed in collaborazione con le Associazioni locali di volontariato specializzate nel settore.
- **Consorzio di Polizia Locale**: adesione al Consorzio di Polizia Locale dei comuni limitrofi per aumentare il pattugliamento anche nelle ore serali e notturne.
- **Incremento dell'illuminazione e del sistema di videosorveglianza**: utilizzo efficace del sistema già installato da anni e potenziamento, ove necessario, delle telecamere in particolare nelle frazioni di Villabissone e Santa Maria in Prato.

BILANCIO

L'equità fiscale e tributaria nei confronti del cittadino deve essere il perno su cui fonda le proprie basi una buona Amministrazione Comunale, nell'attuazione della politica economica di governo. Il Bilancio comunale è lo strumento attraverso il quale si attua la gestione delle risorse della comunità e non deve essere visto solo come un documento contabile, ma piuttosto come strumento di programmazione, attraverso il quale si reperiscono le risorse, si realizzano le attività sociali, culturali ed economiche, si erogano i servizi necessari ai cittadini e si realizzano le infrastrutture adatte a soddisfare i bisogni della comunità. Deve essere riavviato il processo di **reperimento di risorse economiche** integrative a quelle fornite dallo Stato centrale, con l'obiettivo di elevare la capacità di autonomia finanziaria del Comune. Il finanziamento dei progetti e le attività di accertamento e di lotta all'evasione fiscale si possono realizzare solo attraverso un significativo investimento sia di risorse umane qualificate sia di strumenti informativi specializzati. Nella prossima legislatura, in particolare, saranno sviluppate le seguenti linee strategiche:

- Equità tributaria e fiscale.
- Controllo e ottimizzazione dei costi di gestione facendo rete con gli altri Comuni dell'area Melegnanese.
- Ottimizzazione delle entrate attraverso il controllo, l'accertamento e la riscossione dei tributi e la redditività del patrimonio comunale.
- Individuazione e reperimento di nuove entrate mediante formulazione di progetti finanziati dallo Stato e dall'Unione Europea e rilancio delle opere strutturali:
 - Fondi "FRISL" (Fondo di Ricostituzione Infrastrutture Sociali in Lombardia) di provenienza regionale.
 - Fondi Europei abbinati a progetti quali Smartland e ZES (Zone di Espansione Sostenibili) in associazione con altri Comuni.
 - Strumenti di "Project Financing" (finanziamento di opere pubbliche con fondi privati).



SVILUPPO TECNOLOGICO ED ECONOMICO

La nostra comunità ha visto, negli ultimi dieci anni, rallentare e ridurre la quantità e la qualità dei servizi offerti alla cittadinanza in modo sensibile. Questo processo è dovuto sicuramente alla crisi economica mondiale e alla situazione dell'Italia, ma è stato aggravato anche da una politica di governo basata essenzialmente sulla gestione del “giorno dopo giorno” (una politica da amministratore di condominio), senza una visione strategica di lungo periodo. Negli ultimi anni non sono stati impostati, perseguiti e realizzati nuovi progetti, a differenza di altri Comuni limitrofi, ma ci si è limitati a portare a termine opere iniziate dalla precedente amministrazione.

E' necessario rilanciare un piano di sviluppo socio-economico locale complessivo su base temporale decennale che coinvolga tutte le aree tematiche della nostra comunità sull'esempio del PIP (Piano degli Insediamenti Produttivi), un intervento di circa 90 mila mq, pensato e realizzato nei primi anni 2000, che ha permesso lo spostamento in periferia delle imprese artigianali dal centro del paese e il riassetto del territorio urbano, riqualificandolo a residenziale e rendendolo organico ed omogeneo al tessuto circostante; creando nel contempo nuovi posti di lavoro e aumentando la ricchezza complessiva del paese.

Una politica mirata allo sviluppo socio-economico della nostra comunità deve far ripartire i piani di recupero urbanistici, già individuati nel PGT, e rilanciare le aree commerciali, quali i negozi di vicinato, attraverso modalità operative focalizzate, nonché ottenere la distribuzione della fibra ottica lungo il paese per migliorare la produttività degli operatori sul territorio e lo scambio digitale delle informazioni. In questo modo si ottengono le risorse economiche per progettare e sviluppare le opere pubbliche necessarie alla crescita, con l'obiettivo concreto di trasformare il paese in una realtà più viva e socialmente evoluta.

Abbiamo individuato i seguenti obiettivi strategici da realizzare nel prossimo quinquennio:

- Riduzione dei parametri degli oneri di urbanizzazione per attrarre operatori economici che investano nella realizzazione dei piani di recupero urbanistici già individuati nel PGT.
- Incentivazioni dei singoli cittadini, attraverso agevolazioni, sulle nuove costruzioni e sulle riqualificazioni con interventi ecosostenibili.
- Stipulazione di accordi con gli operatori di telecomunicazione per estendere la fibra ottica lungo il paese in modo di aumentare la velocità di comunicazione digitale ad almeno 100 Megabyte in download e 20 Megabyte in upload, contro i 20 Megabyte e 1 Megabyte attuali.
- Attuazione di politiche di finanziamento e/o agevolazione nei confronti dei negozi di vicinato locali e rilanciare il loro sviluppo.
- Operazioni di acquisto agevolato da parte dei commercianti per i cittadini con iniziative settimanali sul tipo “prezzi speciali” mediante accordi con i negozi di vicinato locali.
- Istituzione della Commissione Commercio per armonizzare le varie offerte e richieste del paese.



URBANISTICA

La tematica strategica è di notevole importanza ma, paradossalmente, tende ad essere trascurata dai cittadini poiché considerata materia complessa.

La Programmazione Territoriale e la Pianificazione Urbanistica coinvolgono, anche inconsapevolmente, tutti i cittadini poiché interessano tutti i settori della comunità.

Le scelte urbanistiche coinvolgono l'edilizia privata, i lavori pubblici, il commercio, l'industria e l'artigianato, lo sport, la scuola ecc., e possono condizionare pesantemente la vita di un paese. E' pertanto necessario che tutti i cittadini ne siano consapevoli e coinvolti e vengano adottate scelte che soddisfino le esigenze della comunità, che salvaguardino la difesa dell'ambiente, che favoriscano un organico sistema di interconnessione tra il capoluogo e le frazioni, con l'obiettivo di controllare il processo di crescita della comunità e di migliorare la qualità della vita.

Il nostro comune si sviluppa su circa 7 Km quadrati, dalla via Emilia con Villabissone fino alla Cascina Gallinazza (rientra nel nostro territorio anche il lembo di terra relativo alla Cascina Resega): un territorio particolarmente vasto per le dimensioni demografiche dello stesso. San Zenone al Lambro si trova sulle dorsali di grande comunicazione come la via Emilia, la linea ferroviaria Milano-Piacenza ed il sistema autostradale. In questo contesto assume un ruolo strategico il governo del territorio e il progetto dello sviluppo armonico della Comunità, cioè uno sviluppo che non crei pesanti impatti sociali ed ambientali, consentendo ai cittadini residenti ed a quelli in arrivo la giusta aggregazione.

Il Piano di Governo del Territorio (**PGT**) assume quindi il ruolo di strumento urbanistico strategico per regolare lo sviluppo territoriale del nostro Comune e che, in scadenza, andrà analizzato, rivisto e modificato secondo le linee guida del nostro programma elettorale.

Nei primi anni del 2000 era stato dato notevole impulso alle opere pubbliche, quali ad esempio:

- Scuola Materna Statale.
- Ristrutturazione di Palazzo Meridiana.
- Palazzetto dello Sport.
- Piazzola Ecologica.
- Centro Polivalente.
- Pista Ciclopedonale per Santa Maria.
- Ampliamento del Cimitero.
- Riqualficazione di via Dante (sistema fognario, marciapiedi, arredo urbano e asfalto).

In parallelo era stata governata l'edilizia privata attraverso vari Piani di Recupero Edilizio quali, a titolo di esempio, il Piano di Recupero della Cascina Cattaneo, dell'area dismessa dei F.lli Ferrari e dell'area di via Rimembranze adiacente alle case comunali.

È stata fatta una politica di forte riqualficazione del nostro territorio con particolare riferimento al Centro Storico: ciò ha consentito di dare alla nostra comunità una notevole dotazione abitativa, senza incidere significativamente sul consumo del suolo.

Mediante quest'opera di riqualficazione era stato liberato il centro del paese dagli edifici antiestetici necessari all'attività industriale ed artigianale, realizzando per le medesime una zona attrezzata, (PIP), con grande visibilità pubblicitaria ed a prezzi di costruzione notevolmente contenuti.

Purtroppo, negli ultimi dieci anni le opere pubbliche realizzate sono state estremamente limitate. Per correttezza istituzionale è giusto ricordare la sistemazione delle fogne di via Bernocchi (già prevista nel piano triennale) e la realizzazione del parcheggio della stazione FS.

Nel 2009 era stata lasciata in eredità all'attuale amministrazione un progetto armonico ed omogeneo relativo alle opere pubbliche da realizzare negli anni successivi. Progetto di cui è stato realizzato anche in formato elettronico "il rendering". Purtroppo, di tutto questo progetto in dieci anni non è stato realizzato nulla.

E'nostra intenzione riprendere gli studi di fattibilità inerenti a queste opere e definire un piano quinquennale di realizzazione delle seguenti opere pubbliche:



IL NOSTRO PAESE – IL PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

- Parco “Senté del Peston”: un grande Parco cittadino centrale al paese, attrezzato e recintato, con percorsi pedonali, che parte dalla centrale telefonica fino a Piazza Olimpia, dotato di spazi a fruizione multipla, (per mamme, bambini e anziani).
- Riqualficazione di Piazza Olimpia, con nuova pavimentazione e arredo urbano, e di un anfiteatro all’aperto (AGORA’), poco distante dal Centro Polivalente, quale centro socio-aggregativo per la realizzazione di eventi culturali e musicali per giovani e meno giovani.
- Riqualficazione di Largo Caccia Dominioni, con nuova pavimentazione e arredo urbano, e del “Senté de la Custina”, con la riqualficazione della scarpata.
- Riqualficazione di Piazza Roma, con nuova pavimentazione, arredo urbano ed estensione del sagrato della chiesa; e via Rimembranze.
- Riqualficazione di Piazza Meridiana, per trasformarla in Centro delle Arti, col recupero dei bellissimi scantinati con soffitto a volta; ampliamento della Sala Nobile, dei locali della Biblioteca e delle Sale Musica.
- Sostegno ai negozi di vicinato per rilanciare l’economia locale ma anche il tessuto sociale del paese.
- Progetti mirati di aree protette pedonali e di arredo urbano per i singoli quartieri e frazioni (installazione di cestini per i rifiuti su tutto il territorio e posizionamento di panchine, riqualficazione parchi).
- Riqualficazione dell’area compresa fra la ferrovia e le abitazioni e del campo di calcetto nella frazione di Villabissone; sollecitazione nei confronti di CAP per il ripristino delle pompe di sollevamento delle acque per evitare l’allagamento degli scantinati degli edifici.

Lavoreremo affinché siano realizzate il prima possibile le opere compensative, inserite nell’attuazione della quarta corsia dalla società Autostrade Spa quali:

- La pista ciclo pedonale lungo la Provinciale 204 dalla Cascina Bianca fino all’incrocio di Ceregallo.
- Le barriere antirumore dal ponte sull’autostrada fino alla Cascina Bianca.
- La messa in sicurezza dell’incrocio a Ceregallo con la SP 204.
- Insisteremo affinché vengano installate le colonnine per l’alimentazione elettrica dei tir, (che trasportano derrate alimentari), che stazioneranno di notte.

Governeremo l’edilizia privata proseguendo la politica dei Piani di Recupero Edilizio e della riqualficazione prestando estrema attenzione alla salvaguardia del suolo agricolo.

Un discorso a parte è relativo al territorio lungo la via Emilia tra il PIP e la stazione FS, chiamato ex C2. Analizzeremo la documentazione allo stato dell’arte ed opereremo in coerenza con quanto affermato in merito agli impatti urbanistici e ambientali.

In merito alla tangenzialina a S. Maria in Prato, analizzeremo con la società Autostrade Spa quanto definito nella Conferenza dei Servizi, cercando di apporre ove possibile le giuste correzioni. La nostra posizione in merito è quella di prestare estrema attenzione alle richieste emerse dai cittadini della frazione di Santa Maria in Prato e di adoperarci per trovare una corretta soluzione alla problematica.



AMBIENTE E TERRITORIO

La tutela e il rispetto dell'ambiente, il monitoraggio e il controllo costante del territorio sono fattori indispensabili che contribuiscono a mantenere e migliorare la vivibilità del nostro paese. Fondamentale è stata la scelta fatta nelle legislature precedenti di recuperare le aree dismesse impedendo l'inutile erosione di altro suolo agricolo. L'impegno a non consumare altro suolo agricolo è parte integrante del nostro attuale programma.

La salvaguardia delle caratteristiche che hanno sempre contraddistinto il nostro paese e la difesa da una cementificazione indiscriminata sono prerogative della nostra azione di governo, mirata ad uno sviluppo controllato e sostenibile, mediante una pianificazione organica, omogenea e armonica.

In questo contesto la nostra azione di governo avrà come punti di riferimento i concetti di "Smart Land", un modello di gestione territoriale nel quale, attraverso politiche diffuse e condivise, si aumenta la competitività e l'attrattività del territorio, con un'attenzione particolare alla coesione sociale, alla diffusione della conoscenza, alla crescita creativa, all'accessibilità e alla libertà di movimento, alla fruibilità dell'ambiente (naturale, storico-architettonico, urbano e diffuso) e alla qualità del paesaggio e della vita dei cittadini.

La tutela ed il rispetto dell'ambiente richiedono anche un'attenta e responsabile gestione dei rifiuti.

Il nostro programma prevede il miglioramento del servizio attraverso le seguenti azioni:

- Mantenimento delle modalità di attuazione della raccolta differenziata dei rifiuti, con valutazione di raccolta rispetto al verde privato e attenzione ad altre modalità sperimentali di raccolta.
- Affiancamento al comune di Vizzolo Predabissi e società CEM per una corretta prevenzione del rischio inquinamento ambientale della discarica di Montebuono (Vizzolo). E' nostra intenzione presidiare attivamente al monitoraggio della discarica fino alla completa inertizzazione.
- Istituiremo campagne di pulizia ambientale, con coinvolgimento di volontari e associazioni, organizzando giornate denominate "Puliamo il nostro territorio", sull'esperienza fatta da altri comuni limitrofi, per la raccolta dei rifiuti sparsi e la pulizia dei bordi dei fossati, al fine di sensibilizzare tutti alla difesa del territorio.
- Illuminazione delle piste ciclopedonali mediante l'utilizzo di lampade solari di ultima generazione.
- Un'azione, a tutela del benessere e del territorio in cui viviamo, è quella di attuare un piano di disinfestazione annuale anti zanzare.
- Riqualficazione dell'area a margine della strada comunale che collega il capoluogo con la frazione di Ceregallo, già di proprietà comunale da un decennio, per favorire il passeggio e il ciclo sport lungo il Lambro.



VIABILITA E TRASPORTI

La criticità di interconnessione tra San Zenone al Lambro e i comuni limitrofi e tra il Capoluogo e le frazioni, generata dalla situazione logistica del paese stesso, negli ultimi anni ha richiesto interventi significativi anche in termini di spesa economica, che però non sempre hanno incontrato la soddisfazione dell'utenza. Nei primi anni 2000 si è cercato di risolvere questa criticità con l'istituzione di un servizio comunale di trasporto urbano efficace attraverso la navetta comunale, la quale ha operato ad orari regolari e di norma in coincidenza con l'orario dei treni delle FFSS; soluzione oggi non più percorribile sia per gli alti costi sia perché il percorso viabilistico è in concessione e di competenza della società Autoguidovie Spa. Sarà necessario confrontarsi con questa società per trovare un punto di equilibrio tra le esigenze della cittadinanza e i costi del servizio.

In merito alla approvazione in via sperimentale, (avvenuta il 18 febbraio da parte della Conferenza dei Sindaci dell'area Metropolitana), del "Sistema Tariffario Integrato per Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia", intendiamo supervisionare attivamente le modalità di attuazione nostro sul territorio. Contemporaneamente vogliamo incrementare la nostra partecipazione all'Agenzia di Bacino con l'obiettivo di ottimizzare i servizi su gomma e valorizzare il servizio ferroviario presente sul territorio con un particolare rilievo a quelli che sono gli interessi del trasporto comunale.

Saremo parte attiva nella trattativa con l'obiettivo di trovare le soluzioni migliori per la cittadinanza nei seguenti ambiti:

- Rivedere e riorganizzare il servizio di trasporto da / per la stazione FS.
- Rivedere e riorganizzare il servizio di trasporto scolastico in funzione dell'utenza, che oggi è suddivisa in modo equivalente tra Vizzolo Predabissi e Cerro al Lambro.
- Ricercare il coordinamento con gli altri comuni limitrofi per la revisione della rete dei trasporti intercomunali scolastici e non, in funzione anche delle esigenze delle nostre frazioni.
- Istituire la Commissione Trasporti con l'obbiettivo primario di verificare e controllare l'efficacia e la qualità del servizio offerto.



ORGANIZZAZIONE COMUNALE

L'Organizzazione Comunale oggi deve essere sempre più in grado di affrontare con flessibilità ed efficienza i bisogni e le esigenze dei cittadini, di promuovere l'offerta dei servizi pubblici, di gestire l'interesse pubblico, di garantire il sostegno delle attività economiche, sociali e culturali che si svolgono nel paese. Occorre che la macchina comunale adegui i propri processi organizzativi per essere al passo con le richieste e le necessità della comunità.

L'idea è quella del Comune che agisca come cabina di regia nei confronti dei soggetti che operativamente svolgono il servizio, che sia in grado di formulare accordi vantaggiosi per la comunità e che sia capace di controllare la qualità, l'efficacia e la rispondenza dei servizi erogati. L'apparato comunale del nostro paese deve tornare ad essere in grado di funzionare autonomamente; deve essere ripristinata la separazione netta tra i compiti di indirizzo politico-amministrativo, che sono di competenza degli organi comunali (Sindaco, Giunta, Consiglio), e le funzioni gestionali, che sono di competenza degli uffici. Perno di questo processo è ancora il Segretario Comunale, che nel nostro paese deve tornare a garantire una presenza ed una operatività di almeno **20 ore settimanali**, contro le **12 ore attuali**.

E' nostra intenzione riprogettare l'organizzazione degli uffici con il ritorno alle **quattro aree operative** così suddivise:

- **Vigilanza e Commercio** - con quattro persone di cui tre di Polizia Locale e un messo comunale, così com'è oggi.
- **Economica/Finanziaria** - con tre persone che si occupano di **Contabilità, Personale e Tributi**. In questa area è necessario procedere velocemente con l'assunzione, mediante trasferimento dall'area tecnica, della persona mancante, così come previsto dalla pianta organica.
- **Area Amministrativa e Servizi al Cittadino** - con quattro persone che si occupano di **Anagrafe, Segreteria, Protocollo, Istruzione e Biblioteca**. In questa area a breve sarà necessario procedere velocemente con l'assunzione, mediante mobilità/concorso, della persona che andrà in pensione, così come previsto dalla pianta organica.
- **Ufficio Tecnico** - con tre persone, un architetto e due geometri, che si occupano a tempo pieno (36 ore settimanali) di tutte le problematiche specifiche dell'area, in modo da rendere il servizio più efficiente ed efficace per il cittadino. In questa area è necessario procedere in modo immediato all'assunzione, mediante mobilità/concorso, dell'architetto responsabile del servizio e del geometra in sostituzione di quello trasferito all'area economica.

Un discorso a parte è quello che riguarda l'attività di assistenza di carattere sociale al cittadino, che dovrà essere svolta dall'**assistente sociale** a tempo pieno ed in modo diretto e focalizzato.

Siamo convinti che, attraverso la riorganizzazione proposta e l'assunzione delle quattro persone mancanti, l'apparato comunale potrà tornare a fornire servizi in quantità e qualità adeguate alle aspettative della cittadinanza.



CULTURA E ISTRUZIONE

La realtà del nostro paese è legata al suo territorio, alle sue tradizioni e alle sue credenze: la cultura che ne deriva è basata sulla sua storia e la sua evoluzione.

È nostra intenzione mantenere alcune tradizioni, sostenere future iniziative e trasmettere ai nostri figli una identità, se pur globale, collegata al suo territorio.

La festa del patrono, la festa del paese e delle associazioni, il torneo dei rioni e la strasanzenone sono momenti di incontro di storie e di paese.

L'attenzione all'istruzione e alla formazione sociale dei bambini e dei giovani rafforza le comunità attraverso quel pensiero educativo culturale che può renderli critici e liberi di poter fronteggiare le nuove sfide del domani.

Piazza meridiana, con la biblioteca e la scuola civica di musica, rappresentano un piccolo grande polo culturale e storico, da consolidare nella memoria dei futuri cittadini.

La formazione scolastica dei nostri bambini parte dalle scuole materne e prosegue con le elementari: scuole che rappresentano le basi dello sviluppo dell'uomo del domani, mentre è necessaria una migrazione verso altri Comuni per le scuole medie.

La situazione attuale fotografa: 50 bambini presso la scuola materna "San Giuseppe", 74 presso la scuola materna statale, 198 presso la scuola elementare G. Rodari, 69 presso la scuola media di Vizzolo Predabissi e 46 presso la scuola media di Cerro al Lambro.

L'offerta formativa è ampia e strutturata, resta indispensabile valutare l'efficacia e l'efficienza delle varie attività con un'attenzione all'integrazione con il nostro territorio.

La salvaguardia della scelta genitoriale del percorso scolastico dei nostri futuri cittadini è una funzione dell'amministrazione comunale che si esemplifica nel:

- facilitare la frequenza nelle scuole materne e dell'obbligo
- consentire l'inserimento nelle strutture scolastiche e la socializzazione dei minori disadattati o in difficoltà di sviluppo e di apprendimento
- evitare casi di evasione e di inadempienza dell'obbligo scolastico
- favorire le innovazioni educative e didattiche
- fornire un adeguato supporto per l'orientamento scolastico
- promuovere interventi atti a favorire l'inserimento nelle stesse strutture dei bambini e delle bambine diversamente abili

E' nostra intenzione promuovere una scuola aperta al territorio con:

- L'integrazione di nuovi progetti nel **piano di diritto allo studio** (Progetto sulla dislessia, Educazione Civica e prevenzione del bullismo, altre ed eventuali attività da concordare con gli insegnanti, apertura dell'istituzione alle realtà associative del territorio).
- L'integrazione con i paesi limitrofi (sistema bibliotecario e iniziative di attività e progetti specifici).
- Il ripristino della Commissione Scuola
- L'adeguamento alle attuali esigenze degli utenti del servizio pre-post scuola.
- L'analisi dell'aspetto qualitativo del servizio mensa.
- Il ripristino della Commissione Mensa.
- La verifica della congruità del servizio trasporto scolastico.

Adesione a progetti di Educazione ambientale per le scuole. I progetti, rivolti principalmente alle classi quarte e quinte delle scuole primarie, affrontano le principali tematiche della raccolta differenziata partendo dal principio consolidato della sostenibilità che si ispira alle 4R: riduzione, riciclo, riutilizzo, recupero.



SPORT E TEMPO LIBERO

Il tema dello sport si è sempre identificato con il nostro paese. Da sempre le amministrazioni comunali hanno voluto distinguersi in questo campo, ad esempio con un centro sportivo d'attrazione che è orgoglio e rappresenta un pezzo di identità del Paese.

Oggi il fare attività sportiva e motoria rappresenta un sicuro sistema per garantire la propria salute fisica e mentale.

Per i piccoli il fare sport diventa gioco, un modo per stare in gruppo, socializzare e misurare le proprie forze e motivazioni. Per i grandi, oltre che mantenimento della salute, diventa un po' il prendersi del tempo per se stessi.

E' inevitabile quindi associare oggi lo sport ad una garanzia di benessere biopsicofisico.

La nostra proposta è di sostenere le associazioni sportive che non solo promuovono lo sport ma sono attori della rappresentatività del nostro paese, anche con le loro manifestazioni all'esterno del paese stesso.

Grazie alla loro collaborazione vi sono manifestazioni che si riconfermano ogni anno agevolando la socio aggregazione.

Avere attenzione allo sport è avere attenzione al benessere della comunità.

E' nostra intenzione promuovere:

- L'esame accurato di tutte le Convenzioni esistenti con i gestori delle attività sportive, al fine di rendere sempre più fruibili i servizi ai cittadini e favorire la sopportabilità dei costi per le organizzazioni gestionali.
- La revisione di tutte le strutture sportive sia ai fini della manutenzione sia del rispetto normativo e di sicurezza delle medesime.
- La realizzazione della Consulta delle Associazioni al fine di favorire le attività delle medesime a servizio della nostra Comunità.
- Il ripristino della Commissione Sport e Tempo Libero, col compito di monitorare la corretta fruizione delle attività ed individuare eventuali criticità.

Nello specifico vogliamo promuovere i gruppi di cammino con supporto di volontari e incentivando il nordwalking con corsi e con implementazioni di percorsi nel territorio comunale (strade bianche).

L'implementazione di aree WIFI presso il centro sportivo renderebbe la fruibilità dello stesso più gradevole, anche in occasione di altre feste ed eventi.

E' nostra intenzione mantenere un calendario di iniziative concordate e rappresentative del "fare", istituendo la commissione dello sport/tempo libero che si occupi della realizzazione di eventi con la collaborazione delle associazioni del paese.

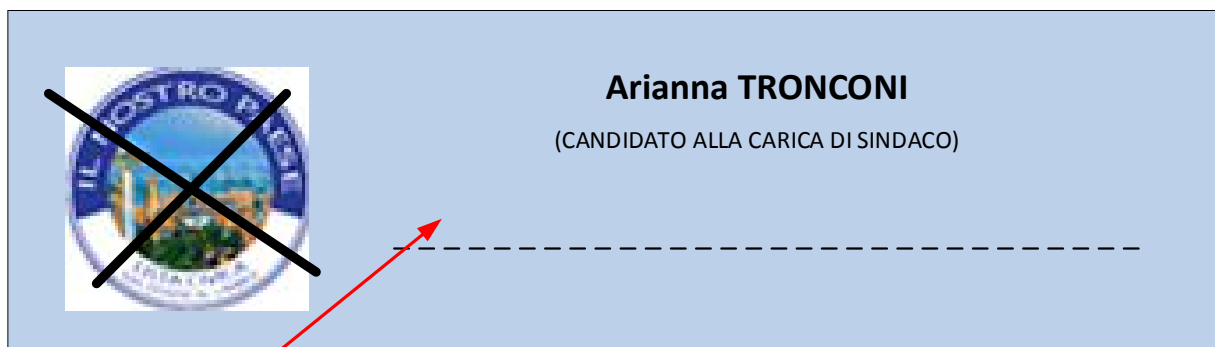


IL NOSTRO PAESE

LISTA CIVICA



COME VOTARE - FAC SIMILE



Scrivi qui Cognome e Nome della tua preferenza